



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 20 ottobre 2016

Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente la rideterminazione della stima delle capacità fiscali per singolo Comune delle Regioni a statuto ordinario.

LA CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 43, comma 5-quater del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, come modificato dall'articolo 1-bis, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, il quale, tra l'altro, dispone che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze siano adottate anche separatamente la nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e la stima delle capacità fiscali per singolo Comune delle Regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 380-quater della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e che lo schema di decreto sia trasmesso alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, per l'intesa;

VISTO lo schema di decreto concernente la rideterminazione della stima delle capacità fiscali per singolo Comune delle Regioni a statuto ordinario ai sensi del citato comma 5-quater dell'articolo 43 del decreto legge n. 133 del 2014, trasmesso dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota del 13 settembre 2016;

TENUTO CONTO che l'ANCI, nella riunione tecnica del 14 settembre 2016, ha rappresentato la necessità di procedere ad ulteriori approfondimenti con particolare riguardo alla neutralizzazione della capacità fiscale relativa al servizio smaltimento rifiuti ed all'applicazione del *tax gap* – la cui quota, al fine della determinazione delle capacità fiscali, viene incrementata nel citato schema di decreto dal 5 al 10 per cento;

VISTO che l'argomento è stato iscritto all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 15 settembre 2016 e rinviato;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

TENUTO CONTO che nella riunione tecnica del 23 settembre 2016 l'ANCI - come da documento riepilogativo di quanto esposto, trasmesso in data 26 settembre 2016 - ha rappresentato, riguardo alla neutralizzazione del servizio smaltimento rifiuti, di condividere i criteri proposti con il citato schema di decreto, chiedendo che il Governo si impegni a favorire ulteriori interventi concertati di perequazione;

TENUTO CONTO che l'ANCI ha, altresì, richiesto riguardo al *tax gap* di limitarne l'aumento al 7,5 per cento e, comunque, di riesaminare l'applicazione del proposto aumento al 10 per cento a particolari fattispecie;

VISTO che l'argomento è stato iscritto all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 27 settembre 2016 e non è stata raggiunta la prescritta intesa, ai sensi del citato comma 5-quater dell'articolo 43 del decreto legge n. 133;

TENUTO CONTO che nella riunione tecnica del 12 ottobre 2016, è stato convenuto di modificare il citato schema di decreto trasmesso con nota del 13 settembre, escludendo dall'aumento del *tax gap* i Comuni interessati da eventi sismici, da aprile 2009, ed i Comuni con potenziali disallineamenti catastali per effetto di variazioni territoriali;

VISTO il documento trasmesso con nota del 12 ottobre 2016, con il quale l'ANCI, nel confermare di condividere le due su esposte modifiche relative rispettivamente ai Comuni interessati da eventi sismici ed ai Comuni con potenziali disallineamenti catastali - si è riservata di sottoporre alle valutazioni politiche della Conferenza Stato-città ed autonomie locali la richiesta di ridurre dal 10 al 7,5 per cento l'aumento del *tax gap* ed ha chiesto che nell'ambito dell'intesa, il Governo:

a) si impegni a considerare nell'ambito della formulazione dello schema perequativo applicabile per il 2017 e del riparto del Fondo di solidarietà comunale ed ai fini dell'introduzione di eventuali correttivi, unitamente alle possibili modificazioni eccessive delle risorse assegnate a talune fasce di comuni per effetto dei cambiamenti relativi ai fabbisogni



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

standard, anche le modificazioni dovute all'aggiornamento delle capacità fiscali, con particolare riguardo alla neutralizzazione necessariamente incompleta dell'influenza della componente rifiuti;

b) si impegni a promuovere una revisione condivisa della metodologia di calcolo delle capacità fiscali standard dei Comuni applicabile dal 2018;

c) si impegni a valutare l'opportunità di interventi utili a garantire dal 2018 la completa neutralizzazione della componente rifiuti sulla perequazione delle risorse da assegnare ai Comuni e a valutare l'opportunità di una razionalizzazione della normativa sulla perequazione, frequentemente modificata con interventi ripetuti e stratificati sulla legge di stabilità 2013, al fine di pervenire ad un quadro di riferimento più chiaro, nell'interesse della trasparenza dei principi e degli spazi di attuazione delle norme in questione e della robustezza e trasparenza del percorso perequativo avviato dal 2015;

VISTO lo schema di decreto (All. 1), trasmesso dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota del 19 ottobre 2016 in sostituzione del citato schema inviato in data 13 settembre, il quale recepisce le due su esposte condivise modifiche in sede tecnica, relative ai Comuni interessati da eventi sismici ed ai Comuni con potenziali disallineamenti catastali;

RILEVATO che nell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, l'ANCI ha consegnato un documento che riassume le richieste di impegni da parte del Governo di cui al citato documento trasmesso in data 12 ottobre, ed ha chiesto che il Governo si impegni a istituire, con la legge finanziaria per il 2017, un fondo con circa 40 milioni di euro di dotazione per l'applicazione dell'aumento del *tax gap*;

TENUTO CONTO che il rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze ha rappresentato che le richieste dell'ANCI di impegni da parte del Governo contenute nel documento sono condivise e che l'ulteriore richiesta formulata dall'ANCI, nel corso dell'odierna seduta, relativa all'istituzione di apposito fondo per l'applicazione del condiviso aumento dal 5 al 10 per cento del *tax gap*, sarà valutata;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

RILEVATO che l'ANCI, preso atto della condivisione delle richieste di impegni del Governo e della disponibilità a valutare l'ulteriore richiesta formulata di istituire il citato fondo, ha espresso condivisione dello schema di decreto;

RILEVATO che lo schema di decreto, nei termini su esposti, è stato condiviso;

SANCISCE

l'intesa, ai sensi dell'articolo 43, comma 5-quater del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la rideterminazione della stima delle capacità fiscali per singolo Comune delle Regioni a statuto ordinario, e l'impegno del Governo:

- a promuovere una revisione condivisa della metodologia di calcolo delle capacità fiscali standard dei Comuni applicabile dal 2018;
- a valutare l'opportunità di interventi utili a garantire dal 2018 la completa neutralizzazione della componente rifiuti sulla perequazione delle risorse da assegnare ai Comuni e a valutare l'opportunità di una razionalizzazione della normativa sulla perequazione, frequentemente modificata con interventi ripetuti e stratificati sulla legge di stabilità 2013, al fine di pervenire ad un quadro di riferimento più chiaro, nell'interesse della trasparenza dei principi e degli spazi di attuazione delle norme in questione e della robustezza e trasparenza del percorso perequativo avviato dal 2015.

Lo schema di decreto (All. 1) è allegato al presente atto costituendone parte integrante.

Il Segretario
Caterina Cittadino



Il Ministro dell'Interno
On.le Angelino Alfano

